

DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO N° 3

04/07/2018

Oggetto: INCENTIVO "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE"

INDICE

1. Premessa	2
2. Incremento della dotazione complessiva	2
3. Assegnazione definitiva e erogazione dell'agevolazione	3
4. Quesiti vari	4
*Importo prenotato dalla singola impresa	4
*Rimodulazione del progetto	5
*Corretta dicitura dei titoli di spesa	5
*Rinunce alla progettazione	6
*Pagamento delle spese	7
5. Quadro riassuntivo Voucher Digitalizzazione	8

Riferimenti:

- [DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 2018](#)
- [DECRETO-DIRETTORIALE MiSE 29 marzo 2018](#)
- [DECRETO-DIRETTORIALE MiSE 14 marzo 2018](#) (con piano reg. riparto)
- [DECRETO-DIRETTORIALE MiSE 14 marzo 2018](#) (modifiche al DD 24/10/2017)
- [DECRETO-DIRETTORIALE MiSE 24 ottobre 2017](#)
- [DM Interministeriale MiSE MEF 23 settembre 2014](#)
- [Sito Internet Ministero Sviluppo Economico](#)



1. Premessa

Il Decreto Direttoriale MiSE in data 24 ottobre 2017, ha consentito l'apertura dello sportello per richiedere l'incentivo *Voucher Digitalizzazione per le imprese* a partire dal 30 gennaio 2018 e sino alla data del 12 febbraio 2018, considerata la proroga intercorsa.

Il 14 marzo 2018 sono stati emessi due decreti direttoriali:

- Il primo con allegati gli elenchi regionali delle imprese ammesse all'incentivo;
- Il secondo contenente modifiche al precedente decreto direttoriale del 24/10/2017 in merito alle modalità formali di sviluppo delle attività ritenute necessarie per avere accesso all'incentivo.

Il 29 marzo 2018 un altro Decreto Direttoriale ha fissato il termine iniziale di richiesta della erogazione a partire dal 14 settembre 2018.

In vista dell'elevato numero delle domande di agevolazione, il MISE deve registrare 91.500 aiuti individuali sul Registro Nazionale degli aiuti di stato e l'intensità di aiuto ammonta al 16% circa dell'importo massimo del voucher (10.000 euro) di media nazionale secondo le risorse inizialmente destinate (100 milioni di euro). Ciò significa che per un piano di investimenti pari a 20.000 euro e con un voucher sino a 10.000 euro, all'impresa vengono erogati, in media nazionale, circa 1.600 euro. Ovviamente sarà necessario verificare i piani regionali di riparto per lavorare sulla percentuale fissata per i singoli territori.

Il decreto direttoriale relativo all'approvazione degli elenchi di imprese assegnatarie del voucher e dei relativi importi è stato adottato il 01/06/2018 ed è stato pubblicato sul sito del Ministero.

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione>

IN EVIDENZA

Il ministero ha aggiornato le FAQ, n particolare sul punto dei termini e le modalità per la trasmissione delle richieste di erogazione del Voucher .

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/214-faq/2037308-voucher-digitalizzazione-pmi-domande-frequenti-faq#modalit%C3%A0erogazione>

2. Incremento della dotazione complessiva

Con Decreto Ministeriale in data 23 marzo 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha deliberato l'incremento della dotazione complessiva per l'incentivo in oggetto per un totale di euro 242.525.366,25.

L'interesse verso l'intervento agevolativo è stato, difatti, molto elevato e ha fatto registrare, nel periodo di apertura dello sportello agevolativo, la presentazione di circa n. 91.500 domande di agevolazione, corrispondente a un ammontare di agevolazioni richieste pari a circa 625 milioni di euro.

Come stabilito nell'articolo 1, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale, *"Le risorse finanziarie di cui al comma 1 sono attribuite alla sezione del Fondo per la crescita sostenibile relativa alla finalità di cui all'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e sono utilizzate, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 23, **in misura pari all'80 per cento per i progetti delle imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno e al 20 per cento per i progetti delle imprese localizzate nelle aree del Centro-Nord**".*

Per tale ordine di ragioni e nel rispetto della chiave di riparto che prevede un vincolo di destinazione delle risorse finanziarie in misura pari all'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e pari al 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, l'incremento complessivo previsto per le otto regioni del mezzogiorno ammonta a euro 194.020.293,00 e l'incremento per le regioni di centro-nord ammonta a euro 48.505.073,25.

Le imprese delle Regioni del Centro-Nord potranno contare su una percentuale complessiva di aiuto pari al 30% (come valore medio) dell'importo richiesto (50% di voucher) mentre le regioni del sud potranno disporre di una percentuale pari al 100% dell'importo richiesto. La percentuale effettiva di aiuto sul totale delle spese ammissibili, è, di conseguenza, abbastanza diversificata tra le varie regioni. Al sud arriva, pertanto, al 50% delle spese ammissibili mentre per le regioni del centro nord va da un massimo del 40% per la regione Liguria sino ad un minimo del 9% per le Marche. Tale risultato dipende, ovviamente, dal rapporto tra lo stanziamento totale fissato per la singola regione ed il numero delle domande presentate.

3. Assegnazione definitiva e erogazione dell'agevolazione

Il Decreto direttoriale MiSE 29 marzo 2018 fissa la data a partire dalla quale è possibile presentare la richiesta di erogazione del Voucher da parte delle imprese assegnatarie delle agevolazioni, ovvero dal 14 settembre 2018 ed entro il 14/12/2018 (ai sensi dell'art.1 DD 14/03/2018, comma 1.9, *"Le imprese che non presentano la richiesta di erogazione delle agevolazioni entro 90 giorni dalla scadenza del termine dei 6 mesi per l'ultimazione del progetto agevolato di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), decadono dalle agevolazioni e le relative risorse finanziarie rientrano nella disponibilità del Ministero"*).

Ai sensi dei decreti direttoriali suddetti è possibile considerare quanto segue:

- Le spese connesse all'intervento di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico possono essere effettuate successivamente alla data del decreto direttoriale 14/03/2018;
- Le stesse spese debbono essere ultimate non oltre sei mesi dalla data del 14/03/2018 (quindi non oltre il 14/09/2018). Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, ancorché pagato successivamente. I pagamenti dei titoli di spesa devono, comunque, essere effettuati tutti prima della presentazione della richiesta di erogazione;
- Le richieste di erogazione possono essere presentate a partire dal 14/09/2018 e comunque entro il **13/12/2018**. In relazione alla documentazione di spesa da presentare si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 del DD 24/10/17 come modificato con DD 14/03/2018;
- Il Ministero liquiderà il Voucher entro 30 giorni dalla richiesta di erogazione.
- È consigliabile di cercare di anticipare le richieste di erogazione a qualche giorno prima della scadenza al fine di evitare eventuali lentezze dei server in sede di data entry.

Attraverso la procedura telematica, l'azienda dovrà presentare la "richiesta di erogazione del voucher" nella quale dovrà evidenziare:

- l'unità produttiva nel cui ambito il progetto è stato realizzato
- data di prenotazione del voucher
- la data di inizio e fine progetto
- data dell'ultimo pagamento
- la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute.

Dovranno essere forniti i seguenti documenti:

- i titoli di spesa riportanti apposita dicitura (spesa di euro dichiarata per l'erogazione dei voucher di cui al D.M. 23/09/2014)
- gli estratti conto da cui emergano i pagamenti
- le liberatorie dei fornitori (v. fac-simile sul sito del Mise)
- il resoconto della realizzazione del progetto con riassunto spese sostenute.

4. Quesiti vari

***Importo prenotato dalla singola impresa**

Sono stati presentate numerose richieste di chiarimento in merito alla gestione del voucher considerando che l'intensità di aiuto è notevolmente più contenuta rispetto alla previsione originaria del massimale sino a 10.000 euro. L'art. 4 del Decreto Direttoriale 24/10/2017 aveva già evidenziato che, sulla base delle richieste

pervenute, l'ammontare complessivo delle risorse sarebbe stato ripartito tra le imprese richiedenti.

A molti non è risultato chiaro il motivo per cui con il provvedimento cumulativo di prenotazione (Decreto Direttoriale 14/03/2018 contenente il piano di riparto), non sia stato dichiarato l'importo di agevolazione concesso a ciascuna impresa diversamente da quanto stabilito nell'articolo 3 del suddetto Decreto Direttoriale 24/10/2017. Al riguardo si deve considerare che il MiSE sta verificando la possibilità di colmare tale lacuna e di emanare a breve un nuovo Decreto Direttoriale individuando, nel frattempo, una copertura finanziaria integrativa per rafforzare la dotazione iniziale di cento milioni di euro. Sono in corso, infatti, alcune verifiche presso la Corte dei Conti. Attraverso tale nuovo Decreto Direttoriale le imprese conosceranno l'importo del voucher concesso che, si spera, possa essere rivisto al rialzo rispetto alla percentuale media nazionale del 16%. Al riguardo è possibile tener conto della notizia anticipata sopra relativamente all'incremento della dotazione complessiva.

***Rimodulazione del progetto**

Alla luce di quanto sopra, alcune imprese hanno chiesto se sia pensabile una rimodulazione del progetto. A tale riguardo si deve sottolineare che il Decreto Direttoriale in data 14/03/2018 ha introdotto una specifica previsione che permette una variazione dello stesso a patto che la nuova ipotesi progettuale sia coerente e consenta una organicità e funzionalità dello stesso. L'art. 1, comma 1, punto 5, prevede, difatti, quanto segue:

5. I termini per l'adozione del provvedimento di cui al comma 4 si interrompono qualora il progetto sia stato realizzato apportando una variazione significativa rispetto a quanto indicato nella domanda di accesso alle agevolazioni o sia intervenuta una variazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2. In tali ipotesi, il Ministero procede all'adozione del provvedimento di erogazione solo a seguito del positivo svolgimento delle verifiche connesse all'organicità e alla funzionalità del progetto realizzato e al raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di domanda ovvero della verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi.

Anche la FAQ 3.4 sul sito del Ministero evidenzia che "in caso di variazione in diminuzione rispetto all'ammontare previsto in domanda, il progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico realizzato deve, comunque, essere organico e funzionale e tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di domanda. Fermo restando il rispetto di tali requisiti, il Voucher viene assegnato in via definitiva, nel limite dell'importo stabilito con il provvedimento di prenotazione di cui all'articolo 4 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017, per una percentuale non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili."

La FAQ dice, pertanto, due cose principali:

A- il progetto può essere rivisto con una rimodulazione in diminuzione delle spese sostenute dall'impresa.

B- la rimodulazione deve essere fatta in modo da garantire la coerenza rispetto al progetto originario.

Facciamo un esempio: spese ammissibili in domanda originaria pari a 20.000 euro, voucher assegnato pari a 2500 euro. L'impresa decide di rimodulare al ribasso e di spendere 10.000 euro. Il voucher resta sempre di 2500 euro a patto che, pur spendendo di meno, si facciano delle cose coerenti con i tre obiettivi salienti della misura indicati in domanda.

***Corretta dicitura dei titoli di spesa**

Le spese connesse all'intervento di digitalizzazione, trasmesse unitamente alla domanda di erogazione, debbono essere successive al 14/03/2018 e debbono riportare la dicitura risultante dal combinato disposto del Decreto Direttoriale del 14/03/2018 (art. 1, comma 2, lett. a) e del Decreto Direttoriale del 24/10/2017 (art. 2, comma 1, lett. a). Tale seconda previsione non vale per le imprese del centro-nord, ovviamente, ma solo per quelle delle regioni in "transizione" e "meno sviluppate".

La previsione generale secondo cui la documentazione dei titoli di spesa deve riportare la dicitura «**Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014**», serve per consentire il dispiegarsi delle procedure amministrative di registrazione dei titoli, imposte al Ministero, e per evitare abusi e non è superabile.

La dicitura prevista ex art. 1, comma 2, lett. a) del decreto Direttoriale del 14/03/2018 non è a cura del fornitore ma è un adempimento a cura dell'impresa beneficiaria che presenta la domanda di agevolazione e che deve provvedere apponendo timbro e scrittura indelebile sugli originali in proprio possesso. Le diciture debbono essere presenti comunque entro la data di richiesta di erogazione allorché le imprese invieranno tramite piattaforma il PDF delle fatture.

In tal modo la fattura per la quale si chiede rimborso, viene annullata e deve essere conservata in originale sempre da parte dell'impresa beneficiaria ed esibita in caso di eventuali controlli. Così tale fattura non potrà essere utilizzata se non nel caso di incentivazione in oggetto e mai per ipotesi similari.

L'impresa beneficiaria, inoltre, avrà il diritto di ricevere dal fornitore una liberatoria di secondo lo schema allegato n. 4 di cui all'articolo 1 del Decreto Direttoriale del 14/03/2018 che riformula l'articolo 6 del decreto Direttoriale del 24/10/2017.

Come viene specificato nelle FAQ sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al punto 2.16, "l'impresa beneficiaria è tenuta ad effettuare i pagamenti delle spese esclusivamente attraverso il conto corrente utilizzato per la rendicontazione del progetto. In ogni caso, i pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017, attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono. In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa esclusivamente per mezzo di SEPA Credit Transfer con indicazione della causale: "Bene acquistato ai sensi del Decreto MISE 23 settembre 2014".

***Rinunce alla progettazione**

Secondo quanto previsto nel DD 14/03/2018 (art. 1, lett. c, 2ter) le eventuali rinunce possono essere presentate tramite la procedura informatica. Nelle more dell'attivazione della procedura informatica, le rinunce possono essere comunicate via pec all'indirizzo dgiai.div10@pec.mise.gov.it. E' sempre preferibile, infatti, consigliare alle imprese di comunicare l'intenzione di rinunciare ai contributi al fine di mettere l'amministrazione in condizione di recuperare celermente le risorse stanziare. Alla luce dell'incremento della dotazione complessiva è chiaramente non consigliabile alle imprese di procedere verso la rinuncia all'agevolazione.

***Pagamento delle spese**

Nelle FAQ di cui al sito del Ministero dello sviluppo economico, si specifica che "Le richieste di erogazione possono essere inviate dalle imprese a partire dal 14 settembre 2018 e, pena la decadenza dalle agevolazioni, non oltre il 13 dicembre 2018 con l'utilizzo della procedura informatica accessibile nella sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero. Si evidenzia che, alla data di richiesta di erogazione, tutte le spese connesse al progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico devono risultare completamente pagate a saldo". (FAQ 6.1)

Si può affermare, pertanto, che le fatture e le spese possono essere pagate e saldate, in teoria, sino al giorno precedente a quello della rendicontazione.

Si deve, inoltre evidenziare che una fattura può essere pagata in più volte con più bonifici. Al contrario ogni pagamento (bonifico) non può consentire di pagare più di una fattura.

5. Quadro riassuntivo *Voucher Digitalizzazione*

FINALITÀ - (art. 2 DM MiSE 23/09/2014)

Sostenere l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati a:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- connessioni a banda larga;
- collegamenti a internet mediante tecnologia satellitare in aree territoriali specifiche;
- formazione qualificata nel campo ICT.

BENEFICIARI - (art. 5 DM MiSE 23/09/2014)

Micro, Piccole e Medie Imprese, ad esclusione dei settori di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 (pesca e agricoltura), con sede legale e/o unità locale operativa nel territorio nazionale ed iscritte al Registro Imprese.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE - (art. 6 DM MiSE 23/09/2014)

A ciascun soggetto sarà riconosciuto un voucher di importo non superiore a 10.000 euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili e nei limiti delle risorse finanziarie stanziare (100 milioni di euro).

SPESE AMMISSIBILI - (art. 7 DM MiSE 23/09/2014)

Sono ammissibili le spese, sostenute dopo l'assegnazione del voucher, per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistici, nonché alcune spese accessorie, purché strettamente correlate alle finalità indicate. Sono, inoltre, ammissibili le spese per la partecipazione a corsi di formazione e per l'acquisizione di formazione qualificata.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - (art. 8 DM MiSE 23/09/2014 e art. 3 DD 24/10/2017)

Con decreto direttoriale 24 ottobre 2017 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile in questa sezione, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018. Il termine finale di presentazione è stato posticipato alle ore 17.00 del 12 febbraio 2018.**

NORMATIVA

- Decreto Direttoriale 14/03/2018
- Decreto MiSE 23/09/2014 (G.U. n. 269 del 19/11/2014);
- Art. 6, D.L. 145/2013, convertito con L. 9/2014 (Destinazione Italia);
- Decreto Direttoriale 24 ottobre 2017.

LINK

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione>

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Per chiarimenti e approfondimenti:

Andrea Scalia - 3338767036 - 3665704023

andrea.scalia@confartigianato.it